

Quando, lo scorso anno scolastico, mi hanno parlato del VISPE, io non sapevo bene che tipo di associazione fosse.

Poi, i primi giorni di settembre, incontro Giancarlo e... mi si apre un mondo!!!

Giancarlo è una persona disponibile, divertente, coinvolgente, appassionata, amante della vita, che si mette in gioco! Insomma: la persona perfetta per questo ruolo!!!

Giancarlo ha saputo sensibilizzare e trasportare tutti i bambini, ma proprio tutti!

Facile intrigare bambini che solitamente si lasciano attrarre da tutto: più difficile è farlo con ragazzi spesso annoiati, privi di interesse!

E' riuscito a catturare l'attenzione anche di bambini che sembravano non lasciarsi più coinvolgere da niente.

Lui non è venuto con la pretesa di insegnarci qualcosa, ma semplicemente ha riportato la sua esperienza personale, il vissuto dei suoi amici (Antonio, ad esempio, che rimarrà per sempre nel suo cuore, ma anche un po' nel nostro!)... Questa è stata la sua arma vincente: lui non racconta storie sentite, ma emozioni provate! A volte sembrava di essere stata in Burundi anche a me!

I progetti proposti hanno dato a noi insegnanti, e con noi i nostri bambini, l'opportunità di soffermarci su moltissimi temi che purtroppo, a causa di ritmi serrati e di programmi ministeriali incalzanti, spesso non ne abbiamo l'occasione. Abbiamo avuto il vantaggio di confrontarci su temi come l'uguaglianza, la solidarietà, le opportunità, la nostra unicità e il nostro essere "piccoli" in un universo così "grande", le differenze come occasione favorevole per crescere e per crescere insieme... Il tutto condito con musiche, filmati, racconti, "esperienze tridimensionali"...

Non scherzo quando scrivo che l'incontro con Giancarlo e con il VISPE ha cambiato il mio modo di insegnare e anche un po' la mia persona!

Scoprire il Burundi, il Nepal e il Brasile con gli "occhi" dei volontari è stato magico!

Poi i giochi di "collaborelazione": il modo più divertente per imparare!!!

Insomma: un'esperienza unica, ma fortunatamente ripetibile!

I bambini si sono lasciati trasportare in mondi molto diversi dal nostro, ma, in alcuni casi, non così tanto diversi. Hanno scoperto come "trasformare" un oggetto inutilizzato in un gioco; come il suono, la voce, le vibrazioni danno Ordine alle cose; l'importanza indiscussa della collaborazione per raggiungere l'obiettivo sperato! In due parole: hanno "riscoperto" le relazioni buone. Quelle che ci permettono di continuare a salire, anche se la vita, a volte, ci fa scivolare in basso, verso l'odio e l'indifferenza. E' lì che dobbiamo tendere la mano: il nostro amico l'afferra e noi, ricominciamo a salire!

Grazie a Giancarlo, ad Antonio, a tutti voi volontari ed al Signor Agostino: lavorate per dare un mondo migliore a TUTTI i bambini del mondo!

Valeria
insegnante di religione di Bornasco
I.C. Vidigulfo
e mamma di due bambini

25/04/2018